

Dati personali

- Nata a Sesto S. Giovanni (MI) il 24.10.1972
- Residente in Macerata
- Recapito universitario: Dipartimento di Studi sullo Sviluppo Economico – Università degli Studi, P.zza Oberdan 3, 62100 Macerata – Tel. 0733.2583969 – 2583960 – Fax 0733.2583970 – E-mail : fidanza@unimc.it

Studi compiuti

- Laurea in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa conseguita il 28.01.1998, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Macerata, con voti 110 / 110.
- Dottorato di Ricerca in Finanza Aziendale conseguito il 14.02.2002 – XIV ciclo – sede amministrativa Università degli Studi di Trieste.

Curriculum Accademico

- Professore Associato di Finanza Aziendale presso l'Università degli Studi di Macerata dal 15.01.2005 (vincitore di concorso pubblico – bando pubblicato nella G.U. n. 55 del 15.07.2003 – settore disciplinare SECS-P/09 – decreto di nomina 31 del 12.01.2005).

Comitati scientifici e referee

- Dal 2009 reviewer per Journal of Management and Governance
- Dal 2011 componente editorial board - Journal of Management and Governance

Attività di ricerca

- Responsabile dei seguenti progetti di ricerca:
 - “Innovazione, struttura finanziaria e apertura al mercato delle imprese italiane” (2009-2011)
Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono i seguenti:
 - categorizzare i modelli di management dell'innovazione al fine di delineare misure di risk-taking nelle strategie evidenziate;
 - verificare empiricamente se e come le architetture finanziarie à la Myers (1999) influenzano la performance e l'assunzione di rischio nelle strategie di innovazioni attuate;
 - verificare empiricamente se l'apertura al mercato delle imprese italiane (private equity, venture capital, quotazione ecc.) dipenda da un differente orientamento al rischio delle stesse.
 - “Efficacia nelle valutazioni del metodo dei multipli di mercato. Una verifica empirica sul caso italiano.” (2007-2009)
L'obiettivo della ricerca è verificare empiricamente su un campione di titoli quotati nel periodo 2000-2004 alla borsa valori di Milano l'efficacia nelle valutazioni del metodo dei multipli di mercato.

La ricerca si giustifica per l'ampia letteratura empirica internazionale sul tema [Zhang (2004); Bonadurer (2003); Bhojraj-Lee (2002); Chang-Tang (2002); Deloof-DeMaseneire-Inghelbrecht (2002); Estrada (2002); Lie (2002); Liu-Nissim-Thomas (2002); Stump (2002); Gilson-Hotchkiss-Riback (2000); Berkman-Bradbury-Ferguson (2000)] e la quasi assenza di studi del medesimo filone sul mercato italiano.

- “Vantaggi per l'impresa di un comportamento socialmente responsabile. Rating etici e performance aziendale: il caso italiano.” (2005-2008)
L'obiettivo della ricerca è duplice: - descrivere lo scenario italiano nell'ambito del concetto di CSR analizzandolo in relazione alle aree di intervento, agli strumenti e alle forze trainanti per l'Italia; - verificare empiricamente per un campione di imprese italiane i vantaggi di un comportamento socialmente responsabile.
- Titolare (decorrenza 01.09.2001 – 14.01.2005) di assegno di ricerca SECS-P/09 “Quanto vale il valore? Orientamento al valore e performance di impresa” presso il Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie - Università degli Studi di Macerata. Bando pubblicato nella G.U. n. 2 - IV serie Speciale - del 7.1.2000.
L'attività di ricerca è stata inquadrata nella problematica della creazione di valore per l'azionista e si propone di verificare, sul piano empirico, i seguenti aspetti:
 - la rilevanza che in Italia assume l'obiettivo del valore economico nelle decisioni di impresa
 - la coerenza tra l'obiettivo del valore e altri indicatori di performance dell'impresa, che più esplicitamente misurano il grado di soddisfazione degli altri stakeholders: produttività del lavoro e del capitale industriale, occupazione e stabilità occupazionale, qualità di prodotti e servizi, ambiente di lavoro, ecc.
 - capacità di previsione, da parte del mercato azionario, dell'impatto sul valore delle strategie di sua creazione.
- Collaborazione ai seguenti progetti di ricerca:
 - Programma di ricerca in collaborazione con Roma Tre e Mediobanca dal titolo “Architettura finanziaria e strategie delle medie imprese italiane” (anni 2006-2008)
 - Contributi MIUR 60% presso Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie:
 - o “Assetti proprietari e corporate governance delle imprese italiane: specificità e implicazioni finanziarie” (anni 2004-2006).
Obiettivo della ricerca è delineare un quadro sistematico e critico delle caratteristiche distintive degli assetti proprietari e dei sistemi di corporate governance delle imprese italiane, che faccia riferimento e rielabori in ottica unitaria sia le ipotesi elaborate dalla letteratura teorica che le risultanze dell'evidenza empirica in un'ottica anche dinamica temporale.
 - o “Il pricing delle attività rischiose: i modelli multi-fattore. Una verifica empirica sul mercato italiano” (anni 2002-2004).

Obiettivo della ricerca è verificare empiricamente sul mercato italiano la validità dei modelli multi-fattore alla Fama-French (1992-1993-1995-1996-2000), cioè dei modelli che, partendo dalle critiche mosse da più parti al CAPM e dalla debole e contraddittoria evidenza empirica a supporto dello stesso, provano a spiegare i rendimenti attesi dei titoli rischiosi in funzione non solo del beta, ma anche di altre variabili esplicative, più o meno esplicitamente ed univocamente riconducibili a fattori di rischio specifico.

- o “Problematiche gestionali e finanziarie delle imprese della new economy” (anni 2001-2003)

Per gli aspetti economico-gestionali, il progetto è stato focalizzato sullo studio delle situazioni di crisi delle imprese della new economy. Per gli aspetti economico-finanziari, si sono analizzate su un campione Datastream di oltre 5000 imprese appartenenti a 83 settori merceologici le specificità delle imprese del comparto ICT (in generale) e Internet (in particolare) per gli aspetti di struttura finanziaria e struttura proprietaria, determinanti del rapporto market/book, rischio.

- o “Quanto vale il valore? Orientamento al valore e performance di impresa” (anni 2000-2002)

La ricerca si è proposta di verificare, sul piano empirico, i seguenti aspetti della problematica oggetto della ricerca: la rilevanza che in Italia assume l'obiettivo del valore economico nelle decisioni di impresa; la coerenza tra l'obiettivo del valore e altri indicatori di performance dell'impresa, che più esplicitamente misurano il grado di soddisfazione degli altri stakeholders; capacità di previsione, da parte del mercato azionario, dell'impatto sul valore delle strategie di sua creazione.

- o “Asimmetrie informative e decisioni di finanziamento delle imprese: il caso italiano” (anni 1999-2000)

Obiettivo della ricerca è stata la verifica empirica, su un campione di imprese italiane quotate, della teoria delle asimmetrie informative, relativamente agli effetti sul valore di mercato delle azioni di eventi che modificano la struttura finanziaria dell'impresa: emissione di titoli di capitale o di debito diversi e/o loro conversioni.

- Programma interuniversitario di ricerca di interesse nazionale cofinanziato dal MURST nel 1997, di durata biennale “LE DECISIONI DI STRUTTURA FINANZIARIA DELLE IMPRESE ITALIANE”. Nel biennio 1998-2000 componente dell'unità locale di ricerca sul tema “Determinanti della struttura finanziaria dell'impresa: teoria ed evidenza empirica del caso italiano”, operante presso il Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie dell'Università degli Studi di Macerata, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- o ricerca, selezione e reperimento di bibliografia internazionale di modelli teorici recenti e di studi empirici a verifica di modelli teorici sulla struttura finanziaria delle imprese non finanziarie – con particolare riferimento alle ipotesi della teoria delle asimmetrie informative – e connessa rielaborazione di sintesi integrata;
- o elaborazione del prototipo logico del modello determinanti-leverage, da sottoporre a testing empirico, per la parte relativa alle ipotesi della teoria delle asimmetrie informative, della teoria manageriale e della teoria dell'agenzia,

valido per il contesto italiano, con analitica indicazione delle ipotesi da testare, delle proxy della variabile dipendente e delle determinanti, dei criteri di loro misurazione, delle tecniche statistiche di rilevazione e verifica di significatività del legame;

- o con riferimento al campione di imprese manifatturiere selezionato per testare le determinanti della struttura finanziaria delle imprese, reperimento, elaborazione e fornitura di tutti i dati relativi necessari (di bilancio e no) per il testing delle ipotesi di cui al punto precedente.

Attività didattica

- Dall'a.a. 2009/2010 docente di Analisi e Valutazione di Impresa presso la Facoltà di Giurisprudenza (sede di Jesi – Classe Scienze dei Servizi Giuridici) dell'Università degli Studi di Macerata.
- Dall'a.a. 2006/2007 docente di Finanza aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Macerata.
- Dall'a.a. 2004/2005 docente di Finanza Aziendale+Controllo di Gestione presso la Facoltà di Giurisprudenza (sede di Jesi – Classe Scienze dei Servizi Giuridici) dell'Università degli Studi di Macerata.
- Dall'a.a. 2004/2005 all'a.a. 2008/2009 Analisi Finanziaria (di bilancio) + Economia Aziendale e Economia Aziendale per il Non-Profit presso la Facoltà di Giurisprudenza (sede di Jesi – Classe Scienze dei Servizi Giuridici) dell'Università degli Studi di Macerata.
- Nell'anno 2006 docente al Master “Diritto ed economia delle piccole e medie imprese ” della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata.
- Nell'a.a. 2004/2005 docente a contratto di Economia Aziendale nel corso di laurea in Operatore Giuridico di Impresa, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata (sede di Jesi).
- Nell'anno 2002 docente ai Master “Innovazione nella P.A.” e “Relazioni industriali e commerciali con i paesi dell'est europeo” della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Macerata.
- Negli a.a. 2003/2004 e 2004/2005 docente a contratto di Analisi Finanziaria, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Macerata.
- Dall'a.a. 2001/2002 all'a.a. 2003/2004 docente a contratto di Finanza Aziendale nel corso di laurea in Operatore Giuridico di Impresa, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata (sede di Jesi).
- Nell'a.a. 2002/2003 docente a contratto di Finanza Aziendale 1 e 2 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Macerata.

- Dall'anno accademico 1997-1998 collaborazione, in qualità di cultore della materia, alla cattedra di Analisi finanziaria del Corso di laurea in Economia Bancaria della Facoltà di Scienze Politiche e successivamente di Economia dell'Università di Macerata.
- Dall'anno accademico 1997-1998 all'anno accademico 2001-2002 collaborazione, in qualità di cultore della materia, alla cattedra di Finanza aziendale del Corso di laurea in Economia Bancaria della Facoltà di Scienze Politiche e successivamente di Economia dell'Università di Macerata.
- L'attività didattica riguarda a tutt'oggi lo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, la presidenza delle commissioni di esame, l'attività di assistenza e orientamento agli studenti, la partecipazione alle Commissioni degli esami di laurea e degli esami di profitto di insegnamenti affini.
- Ha riguardato inoltre, nell'ambito dei compiti organizzativi interni, le seguenti attività:
 - membro della commissione stage della Facoltà di Giurisprudenza per l'instaurazione e mantenimento di relazioni con istituzioni esterne all'università (banche, aziende, enti pubblici), organizzazione di convegni, organizzazione di stage in azienda per gli studenti e supervisione dell'attività relativa da essi svolta;
 - membro della commissione didattica e della commissione informatica della Facoltà di Giurisprudenza;
 - componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Programmazione e controllo", Università degli Studi di Macerata;
 - incaricato per l'orientamento agli studenti delle scuole medie superiori.

Convegni e seminari

- Relazioni presentate
 - "Il valore degli intangibles. Alcune riflessioni", Tavola Rotonda sul tema "Brevetti e marchi: valore aggiunto e protezione giuridica", Macerata, 13 ottobre 2006.
 - "Shareholder value o stakeholder value: quale l'obiettivo di fondo delle decisioni d'impresa?", 27° Convegno AIDEA, Catania, 7/8 ottobre 2004.
 - "Creazione di valore e misure di performance: il caso italiano", seminario di Finanza Aziendale, Università degli Studi di Macerata, 14 luglio 2003.
 - "Determinanti del rendimento delle attività rischiose e validità dei modelli multi-fattore: il caso italiano", VIII Incontro di Finanza Aziendale, Università L. Bocconi, 15 luglio 2002.
 - "Le banche dati economiche ed il loro utilizzo: un'applicazione di Datastream" Università degli Studi di Macerata, 16.03.2000, nell'ambito del seminario "Aree di utilizzo di Datastream nell'analisi dei mercati azionari".
- Partecipazioni
 - European Financial Management Association Meeting 2009: 24/27 giugno 2009, Milano

- 30° Convegno AIDEA, Milano, 18/19 ottobre 2007, Dinamiche di sviluppo e di internazionalizzazione del family business
- 29° Convegno AIDEA, Roma, 28/29 settembre 2006, Finanza e industria in Italia
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (X Incontro): 7 aprile 2003, Università Bocconi, Milano
- European Financial Management Association Meeting 2002: 26-29 giugno 2002, Londra, Inghilterra
- European Financial Management Association Meeting 2001: 27-30 giugno 2001, Lugano, Svizzera
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (VII Incontro): 11 marzo 2002, Università Bocconi, Milano
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (VI Incontro): 19 novembre 2001, Università Bocconi, Milano
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (V Incontro): 16 luglio 2001, Università Bocconi, Milano
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (IV Incontro): 19 marzo 2001, Università Bocconi, Milano
- Ciclo incontri di Finanza Aziendale (II Incontro): 15 luglio 2000, Università Bocconi, Milano

Pubblicazioni

Articoli e contributi in volumi

1. [2010], "The Valuation by multiples of Italian firms", *Corporate Ownership and Control*, Vol. 7, n. 3
2. [2010], "Private Equity in Italia: caratteristiche del mercato e ruolo per le imprese", in: a cura di Boffa F. e Galeazzi G., *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGrawHill, Milano
3. [2008], "Valuation by multiples of Italian firms", WP DiSSE
4. [2008], "Quale comparabile per la valutazione tramite multipli delle imprese Italiane?", *La valutazione delle Aziende*,
5. [2007], "Efficacia nelle valutazioni del metodo dei multipli di mercato, Una verifica empirica sul mercato Italiano", *La valutazione delle Aziende*
6. [2006] con D. Venanzi, "Corporate social responsibility and value creation: determinants and mutual relationships in a sample of European listed firms", *WP SSRN*
7. [2005], con D. Venanzi, "Shareholder value o stakeholder value: quale l'obiettivo di fondo delle decisioni d'impresa?", *atti del 27° Convegno AIDEA*
8. [2003], "Creazione di valore e misure di performance", *La valutazione delle aziende*
9. [2003], "Determinanti del rendimento delle attività rischiose e validità dei modelli multi-fattore: il caso italiano", *Quaderni degli Incontri di Finanza aziendale*, Egea-Università Bocconi
10. [2003], "I modelli di *pricing* multi-fattore: l'evidenza empirica e il caso italiano", *Finanza Marketing e Produzione*

11. [2003], "Variazioni del mix debito-equity e effetti sul valore: un *event-study* sulle emissioni di azioni delle imprese italiane", in Venanzi D. (a cura di), *La struttura finanziaria delle imprese italiane*, Morlacchi Editore – Collana di Finanza aziendale, Serie Ricerche,
12. [1999], "Gli *event study* sugli effetti sul valore di mercato delle emissioni di titoli" in Venanzi D., *La scelta della struttura finanziaria delle imprese: teoria ed evidenza empirica*, Utet Libreria, cap.8 (pp.190-225)
13. [1999], "Teoria dei segnali", in Venanzi D., *La scelta della struttura finanziaria delle imprese: teoria ed evidenza empirica*, Utet Libreria, § 2.4 (pp. 69-76)

Volumi

1. [2003], *Le determinanti del rendimento delle attività rischiose*, Morlacchi Editore – Collana di Finanza aziendale, Serie Monografie, 2003.

Macerata, 6 dicembre 2011

(Barbara Fianza)